

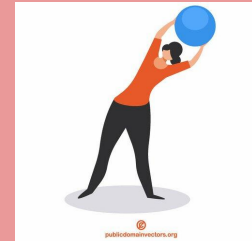
LA STORIA DEL PARCO DIDATTICO

la Storia del nostro parco inizia con la storia della nostra
scuola

Storia del parco intitolato alla poetessa Mara Soldi Maretti

Per comprendere la storia del nostro parco didattico, dobbiamo risalire alla storia della nostra scuola Primaria Leonida Bissolati.

La nuova scuola è stata progettata nel 1934, ma i lavori di costruzione iniziarono nel 1937 per terminare due anni dopo, nel 1939. Nei progetti iniziali era già allora prevista un'area scoperta che poteva essere utilizzata come giardino e, in parte, come campo per le attività di educazione fisica.



La scuola fu intitolata a Costanzo Ciano e, terminata la seconda guerra mondiale, fu dedicata a Leonida Bissolati, personaggio famoso, avvocato, giornalista e assessore all'Istruzione Comunale.



Dal 1953 al 1967 l'area dell'attuale parco fu occupata interamente dalle serre comunali.



La Direttrice della scuola, la Dott.sa Maria Orsi, scrisse al Comune lamentando la triste situazione in cui venivano a trovarsi i bambini della scuola Bissolati, privati del proprio parco per i giochi.

Finalmente, nel 1967 il Comune provvede a sistemare l'area, trasformandola in giardino e attrezzando una parte con i giochi.



Nel 1973, cioè 6 anni dopo, il Comune di Cremona decise di aprire il parco al pubblico.

Solo dopo 3 anni emersero dei problemi, cosicchè la Scuola chiese al Comune di ripulire e sistemare il parco.



Dal 1989 agli anni 2000

Nel 1989 il Direttore Miglioli A. chiese a gran voce al Comune un maggior controllo e pulizia del parco che veniva utilizzato per le necessità corporali dei cani!

In seguito, nel 1993, il Comitato genitori della

Scuola si rivolse al Prefetto richiedendo

l'intervento della Polizia in quanto il parco

era frequentato dai tossicodipendenti!



Finalmente nel 1995 il parco venne chiuso al pubblico ed il Comune stabilì di destinarne l'uso ai soli bambini della scuola!

Nel 2002, attraverso un progetto scolastico il parco venne dedicato alla poetessa ed insegnante Mara Soldi Maretti.

Le insegnanti di scienze ed italiano hanno guidato i bambini delle classi IV e V in un percorso naturale che s'intrecciava con la poesia.



Ne è nata una raccolta di schede botaniche sugli alberi e delle specie arboree del parco ed una raccolta di poesie, scritte dai bambini e poste poi accanto ad ogni albero.



FINE